



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità

Oggetto : Affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica per interventi di adeguamento della rete di collegamento dei servizi intercomunali nella Val Polcevera: nuovo ponte sul Torrente Secca tra la SP3 (Comune di Serra Ricco') e via Levi (Comune di S. Olcese)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Redazione	Responsabile del Procedimento
Arch. Elisabetta Bosio Arch. Anna Traversaro	Ing. Gianni Marchini

STAZIONE APPALTANTE	<i>Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante</i>
----------------------------	--

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<i>Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Gianni Marchini. Il Responsabile del procedimento di gara è la Dott. Rossella Bardinu</i>
--------------------------------------	--

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	<i>Città Metropolitana di Genova</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

DEFINIZIONI	
Città Metropolitana	<i>La Città Metropolitana di Genova,</i>
Stazione Appaltante/Committente	<i>La Città Metropolitana di Genova</i>
Concorrente	<i>Il soggetto ammesso a partecipare alla gara</i>
Soggetto aggiudicatario	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
Appaltatore	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto</i>
Disciplinare di gara	<i>L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, progetto offerta</i>
Documentazione contrattuale	<i>Condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, offerta aggiudicataria</i>
Direttore dell'esecuzione	<i>I soggetti incaricati a supporto del RUP</i>
Referente contrattuale	<i>Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>

SOMMARIO

	<u>pagina</u>
Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto.....	4
Articolo 2 Progettazione	7
2.1 <i>Contenuti della progettazione tecnica ed economica</i>	8
2.2 <i>Documentazione progettuale contrattuale</i>	9
Articolo 3 Altre prestazioni eventuali da eseguirsi su ordine specifico	9
Articolo 4 Penali	9
Articolo 5 CRONOPROGRAMMA.....	10

Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto

L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione delle prestazioni relative alla **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica**, di cui all' art. 23, commi 5, 5bis, 6 del D.Lgs. n. 50/2019 e smi., **relativamente all' "ADEGUAMENTO DELLA RETE DI COLLEGAMENTO DEI SERVIZI INTERCOMUNALI NELLA VAL POLCEVERA: NUOVO PONTE SUL TORRENTE SECCA TRA LA SP3 (COMUNE DI SERRA RICCO') E VIA LEVI (COMUNE DI S.OLCESE)"**, finanziato nell'ambito Bando Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti (M.I.T.), di cui al Decreto M.I.T. n. 171/2019 e successivo D.D. n. 8060/2019.

a) - Finalità

Le prestazioni da eseguirsi e quindi la progettazione da elaborare, anche attraverso l'individuazione ed il confronto tra più soluzioni alternative, debbono essere finalizzate a migliorare l'assetto complessivo del sistema infrastrutturale di livello sovracomunale dell'alta Val Polcevera, e superare le criticità relative a sicurezza, efficienza della rete e accessibilità ai servizi collettivi di interesse sovracomunale, in particolare nelle aree del fondovalle tra i comuni di Sant'Olcese e Serra Riccò.

La progettazione di fattibilità tecnico economica deve individuare, tramite il confronto tra possibili soluzioni alternative anche a livello localizzativo, un nuovo collegamento viario, in attraversamento del torrente Secca, tra la viabilità presente lungo la sponda destra del Secca - SP n.3 di Crocetta d'Orero - e la sponda sinistra, così da realizzare le interconnessioni con :

- il polo sportivo esistente di villa Negrotto, ubicato nel territorio del Comune di Serra Riccò, attrattore di utenza proveniente sia dall'interno che dall'esterno dell'ambito territoriale della vallata, prevedendo quindi l'eliminazione del guado in alveo, unico tramite di accesso veicolare oggi disponibile per la fruizione degli impianti sportivi;
- il polo culturale / congressuale / formativo di Villa Serra a Comago e del relativo Parco, localizzati nel territorio del Comune di S.Olcese, che riveste importanza a scala metropolitana e regionale, nonché gli insediamenti produttivi di Via Carlo Levi, oggi raggiungibili soltanto da sud tramite una viabilità urbana che attraversa il centro urbano di Manesseno, a confine con il Comune di Genova;
- il nucleo frazionale Ligge del Comune di Sant'Olcese, ove sono presenti (36) diversi abitanti, al quale l'accesso veicolare è oggi garantito esclusivamente attraverso la percorrenza del ridotto guado con risalita della strada comunale di via Ligge.

Le prestazioni da eseguirsi e quindi la progettazione da elaborare, debbono essere finalizzate a individuare la soluzione più idonea e vantaggiosa, tra le possibili alternative, a garantire il superamento delle criticità viabilistiche, ma anche il miglioramento del livello di efficienza e la qualità ambientale in senso ampio dell'ambito territoriale interessato, sia in termini di riqualificazione dei waterfront urbani e degli ambiti fluviali ivi presenti, sia in termini di miglioramento della qualità e dell'accessibilità agli spazi ed alle attrezzature di interesse collettivo ivi presenti, nonché a quelle private ed abitate.

Le previsioni relative alla nuova viabilità di collegamento intercomunale devono inoltre integrarsi con la rete e i nodi del trasporto pubblico presenti nella zona e con la previsione di una percorrenza ciclopedonale lungo il corso d'acqua.

Tale contesto è identificato nella pianificazione di livello metropolitano (Piano territoriale, Piano strategico, PUMS) ed in quella di livello comunale (Piani Urbanistici dei Comuni interessati) come una "crisi di sistema" del territorio, in quanto coinvolge molteplici aspetti riferiti ai profili infrastrutturali di livello sovracomunale, insediativi ed ambientali.

La progettazione deve tener conto, al fine di individuare soluzioni progettuali compatibili e coerenti, degli elementi di tutela presenti sul territorio interessato, dei vincoli imposti dalla pianificazione di bacino con particolare riguardo a quelli che interessano l'ambito del fondovalle ove è presente il

Torrente Secca e i relativi affluenti interessati.

Il progetto deve pertanto individuare, attraverso il confronto tra più soluzioni alternative che prendano in considerazione l'adeguamento / modifica della viabilità esistente, l'inserimento di un ponte di collegamento che possa soddisfare le necessità previste dal bando stesso.

b) Oggetto del contratto

Le prestazioni da eseguirsi consistono pertanto nelle seguenti attività:

- (1) *Redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi finalizzati al superamento delle criticità qui evidenziate, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016, in particolare dall'art. 23 - commi 5, 5bis, 6 - e, per quanto applicabile, ai sensi e con i contenuti prescritti dell'art. 14 del D.P.R. n. 207/2010 e dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, che individui, tra più soluzioni proposte ed elaborate attraverso la redazione del "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI", quella che presenti il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze e finalità definite nel presente articolo 1.*

Le prestazioni da definire con la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica devono pertanto affrontare quanto meno ai profili ed agli aspetti di seguito elencati, da integrarsi con quanto emergesse nel corso della stesura di tale progettazione:

- Profilo pianificatorio di livello sovraordinato e di area vasta
 - ✓ Rapporti e compatibilità con il **Piano territoriale di coordinamento paesaggistico** della Regione Liguria, sub Assetto Insediativo (le aree oggetto degli interventi ricadono in ambiti classificati Insediamenti Diffusi in regime normativo di Modificabilità di tipo A - ID MO-A, ove - art. 46 delle relative NTA - è prescritta la predisposizione dello Studio Organico d'Insieme;
 - ✓ sempre il **PTCP regionale** per la tipologia di intervento, qualificabile come "rilevante modificazione di una viabilità di collegamento esistente / nuovo tracciato per una viabilità di collegamento" - art. 80 delle relative NTA - prevede la predisposizione di uno Studio Organico d'Insieme;
 - ✓ **Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Genova** - in particolare per quanto riguarda gli aspetti con efficacia prescrittiva come indicati all'art. 4 delle relative NTA;
 - ✓ **Piano Urbano della Mobilità sostenibile di livello metropolitano**.
- Profilo pianificatorio di livello comunale : verifica della **compatibilità urbanistica** con il PRG di Sant'Olcese e il PRG di Serra Riccò oggi vigenti, nonché con riferimento al Piano Urbanistico Intercomunale in fase di formazione, con individuazione delle **varianti urbanistiche eventualmente sottese alle soluzioni progettuali** rispetto alle pianificazioni vigenti, in particolare per quanto attiene all'eventuale modifica dell'assetto viario, nonché verifica sulla disponibilità delle aree / esigenza di esproprio.
- Profili ambientali : verifica della necessità o meno di sottoposizione alla **Valutazione di Impatto Ambientale** delle opere di cui al progetto di fattibilità e/o di **Verifica di Assoggettabilità alla VAS - Verifica Ambientale Strategica** in particolare nel caso di variante agli strumenti urbanistici (secondo le disposizioni e modalità di cui al D LGS 152/2006 e delle Il.rr. n. 32/2012 e n. 29/2017).
- Profili naturalistici : stante la presenza di un "Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici" che interessa il Rio Secca, al fine di verificare la compatibilità degli interventi con le relative disposizioni.

- Profili archeologici : stante la presenza nonché la previsione della realizzazione di opere pubbliche, devono essere effettuati approfondimenti idonei a riscontrare l'esigenza della "verifica preventiva dell'interesse archeologico".
- Profili Geologici in applicazione delle disposizioni del **Piano di Bacino del T. Polcevera** devono essere effettuati gli studi necessari al fine della **verifica della compatibilità delle opere e dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie** in fase di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, con redazione della relazione geologica che tenga conto anche degli **aspetti del vincolo idrogeologico**, che interessa il territorio a partire dai margini delle sponde del Torrente Secca, al fine quindi, se necessario, anche sotto tale profilo, dell'ottenimento della necessaria autorizzazione all'esecuzione dei lavori ai sensi della l.r. 4/1999.
- Profili Idraulici : in applicazione delle disposizioni del **Piano di Bacino del T. Polcevera** devono essere effettuati gli studi necessari al fine della **verifica della compatibilità idraulica delle possibili previsioni progettuali individuate, anche ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie** in fase di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, con redazione della relazione idraulica che tenga conto delle specifiche indicazioni del P. di B. circa la presenza di fasce di inondabilità e di rischio idraulico.
- Profili afferenti l'espletamento nel corso della redazione della progettazione di idonea attività di PARTECIPAZIONE, da rivolgersi sia verso le Amministrazioni Pubbliche interessate che verso i soggetti privati (residenti – operatori turistici ed economici e altri) coinvolti dalle problematiche oggi esistenti che dalle alternative progettuali individuabili.
- Aspetti economici : redazione del Calcolo sommario della spesa e quadro economico relativo alle soluzioni progettuali individuate
- Cronoprogramma : definizione delle tempistiche per l'attuazione degli interventi previsti dalle progettazioni individuate.
- Bozza di schema di contratto e relativo capitolato speciale descrittivo e prestazionale

(2) *Servizi connessi allo sviluppo della progettazione:*

- a) Predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali
- b) Predisposizione degli elaborati progettuali, descrittivi e grafici, idonei anche alla futura presentazione e ottenimento pareri/autorizzazioni da parte degli Enti preposti e/o di controllo e in particolare: autorizzazioni e concessioni (Regione Liguria per VIA – geologica - idraulica, Soprintendenza – archeologica – CM GE sismica, uffici competenti per aspetti specifici da definire, edilizi ed urbanistici - Comuni di Sant'Olcese e di Serra Riccò;
- c) Predisposizione degli elaborati necessari alla definizione della fattibilità economica delle soluzioni progettuali e del cronoprogramma che scandisca i tempi per la realizzazione degli interventi stessi
- d) Attivazione degli eventi necessari alla **PARTECIPAZIONE** verso Amministrazioni, cittadini, operatori economici, finalizzata a portare a conoscenza le finalità della progettazione e ad acquisire le informazioni sulle aspettative e su eventuali proposte, attraverso l'individuazione di un esperto per la gestione e facilitazione dei processi partecipativi connessi proprio all'individuazione delle esigenze oggi presenti e delle aspettative derivanti da un progetto di "adeguamento della rete di collegamento dei

servizi intercomunali nella Val Polcevera: nuovo ponte sul t. Secca tra la SP3 (Comune di Serra Ricco) e via Levi (Comune di S. Olcese)"

A tale riguardo dovranno essere allegate alla progettazione idonee attestazioni sulle specifiche competenze e conoscenze dell'esperto/i individuato nell'attuazione di progetti complessi degli Enti Locali, in relazione a:

- ✓ progettazione e organizzazione di processi ed eventi partecipativi che abbiano come oggetto scelte e decisioni della pubblica amministrazione;
- ✓ conoscenze approfondite delle metodologie e delle pratiche con cui si svolgono i processi partecipativi di tipo inclusivo ed in particolare in merito all'individuazione e progettazione delle tecniche e delle metodologie più congrue alle finalità di progetto;
- ✓ organizzazione ed implementazione del monitoraggio dei processi partecipativi che si attiveranno;
- ✓ valutazione dei processi partecipativi in itinere e ex post al fine di garantirne efficacia e qualità;
- ✓ instaurazione di adeguate relazioni con articolazioni delle Amministrazioni e partner privati;
- ✓ conoscenza di processi complessi di innovazione e digitalizzazione degli Enti Locali, di e-government ed Open government.

Le prestazioni devono essere rese nell'osservanza delle vigenti norme comunitarie, nazionali, regionali e locali, anche se non espressamente di seguito indicate, con particolare riferimento a:

- (1) D.Lgs. n.50/2016, cd. *"Codice dei Contratti"*;
- (2) Linee Guida Anac attuative del Codice;
- (3) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- (4) D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992, cd. *"Codice della Strada"* e regolamenti di esecuzione e attuazione;

con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Inoltre, nella redazione della progettazione di fattibilità dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, specificatamente in materia di progettazione per opere pubbliche.

Articolo 2 Progettazione

L'appaltatore con la stipula del contratto dichiara di conoscere ed accettare il quadro esigenziale definito dall'Ente - Città Metropolitana - indicato al precedente art. 1.

L'Appaltatore deve attenersi nello svolgimento dell'incarico a tutte le direttive impartite dal Responsabile del procedimento.

L'Appaltatore pertanto deve sviluppare ed eseguire l'incarico utilizzando come base di riferimento i dati e le informazioni contenute nella documentazione e dalle informazioni definite da Città Metropolitana che costituiscono il quadro esigenziale individuato e dettagliato all'art.1 del presente Capitolato Speciale.

Il corso della progettazione l'Appaltatore deve garantire la verifica e il controllo dell'attività progettuale svolta, secondo le scadenze temporali individuate nel cronoprogramma allegato al presente Capitolato

Ulteriori momenti di verifica e controllo possono essere richiesti dal Responsabile del procedimento.

L'appaltatore si impegna a predisporre eventuali presentazioni, anche in formato multimediale, delle

attività effettuate durante lo svolgimento dell'incarico.

2.1 Contenuti della progettazione tecnica ed economica

La progettazione tecnica ed economica dovrà essere sviluppata in conformità a quanto indicato dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2017, nonché nel rispetto del quadro esigenziale definito dalla Città Metropolitana di Genova di cui al **precedente art. 1**, affrontando quindi tutte le indagini e gli aspetti ivi evidenziati con gli approfondimenti ed le integrazioni di studio che il caso in argomento possa ulteriormente evidenziare nel corso dell'elaborazione.

Dovranno conseguentemente essere redatti gli elaborati grafici e descrittivi necessari all'individuazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi necessari "all'adeguamento della rete di collegamento dei servizi intercomunali nella Val Polcevera".

Gli elaborati che dovranno comporre la Progettazione in argomento sono i seguenti:

- a) Relazione generale illustrativa;
- b) Attività di **PARTECIPAZIONE** da svilupparsi nel corso della redazione della progettazione, rivolta verso le Amministrazioni Pubbliche interessate e verso i soggetti privati (residenti – operatori turistici ed economici - altri significativi individuati) coinvolti dalle problematiche oggi esistenti e quindi dalle alternative progettuali;
- c) Documento di fattibilità delle alternative progettuali emerse anche a seguito della partecipazione;
- d) Relazioni tecniche e specialistiche con riguardo ai seguenti aspetti :

Profilo pianificatorio di livello sovraordinato e di area vasta

- ✓ Rapporti e compatibilità con il *Piano territoriale di coordinamento paesaggistico* regionale con redazione del prescritto Studio Organico d'Insieme - S.O.I.
- ✓ *Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana* di Genova (aspetti con efficacia prescrittiva come indicati all'art. 4 delle relative NTA);
- ✓ *Piano Urbano della Mobilità sostenibile di livello metropolitano*;

Profilo pianificatorio di livello comunale :

- ✓ Relazione urbanistica corredata delle necessarie tavole urbanistiche di verifica della compatibilità urbanistica con il PUC di Sant'Olcese e il PUC di Serra Riccò oggi vigenti; eventuale proposta di Varianti ai PP UU CC;

Profili ambientali :

- ✓ Elaborati di studio per la verifica della necessità di sottoposizione alla Valutazione di Impatto Ambientale - Studio di impatto ambientale in merito al progetto di fattibilità ove previsto e/o di Verifica di Assoggettabilità alla VAS - Verifica Ambientale Strategica in particolare nel caso di variante agli strumenti urbanistici;

Profili naturalistici :

- ✓ Relazione di Incidenza in relazione alla compatibilità della progettazione con i valori del "Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici" (Rio Secca)

Profili archeologici :

- ✓ Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 23 lett g del D. Lgs n. 50/2016

Profili Geologici – Idrogeologici:

- ✓ Relazione geologica, ed eventualmente idrogeologica

Profili Idraulici :

- ✓ Relazione idraulica con riferimento al torrente presente (indagato dal P. di B)

e) Elaborati grafici:

- ✓ Rilievo planoaltimetrico stato attuale delle aree esistenti, corredato di viste prospettiche e sezioni stato attuale
- ✓ Proposte progettuali - piante, sezioni, prospetti, viste d'insieme per le diverse soluzioni alternative - corredati di S.O.I.;
- Profili economici : redazione del calcolo sommario delle spese / quadro economico di progetto relativo alle soluzioni progettuali individuate / piano economico e finanziario di massima;
- Relazione in merito agli aspetti espropriativi / bonari accordi - alla luce anche delle risultanze della Partecipazione – piano particellare preliminare delle aree e rilievo di massima degli immobili eventualmente interessati;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza, con i contenuti minimi indicati all'art.17, c.2, del DPR n. 207/2010;
- Cronoprogramma : definizione delle tempistiche per
 - ° redazione del progetto definitivo
 - ° redazione del progetto esecutivo
 - ° attuazione degli interventi.

2.2 Documentazione progettuale contrattuale

I progettisti dovranno predisporre un dettagliato elenco di tutti gli elaborati grafici e/o dattiloscritti costituenti il progetto di fattibilità, sia preliminarmente all'avvio del progetto, sia in corso d'opera, sia alla consegna.

L'Appaltatore dovrà fornire:

- (a) n° 4 copie cartacee a colori di tutta la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato, e una copia su supporto informatico;
- (b) i supporti informatici devono essere compatibili con i software in uso presso la Città Metropolitana e in particolare: formato .doc per i documenti testuali; .dwg per gli elaborati grafici; .xls fogli di calcolo, eventuali altri elaborati in formato da concordare (es: Shape per i dati territoriali);
- (c) una copia completa su supporto informatico in aggiunta a quanto sopra detto in formato .pdf.

Articolo 3 Altre prestazioni eventuali da eseguirsi su ordine specifico

Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate, e compensate, solo quando necessarie al proseguo della definizione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica in oggetto e del buon andamento delle elaborazione e solo in seguito a specifico ordine scritto del Committente concernente la singola prestazione.

Il Committente può far eseguire da terzi, senza alcuna motivazione, una o più d'una delle stesse prestazioni, a proprio insindacabile giudizio.

Articolo 4 Penali

Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nei tempi di consegna e di espletamento delle

prestazioni contrattuali la Città Metropolitana applica una penale pari all'1 0/00 (uno per mille) dell'onorario stimato per l'incarico.

Si elencano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le casistiche di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale:

- a) ritardata presentazione della documentazione progettuale rispetto ai termini contrattuali; a tal fine è considerato ritardo anche la presentazione di documentazione errata, incompleta e comunque non conforme alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente capitolato;
- b) ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili, oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto e/o dallo schema di contratto;

In caso di pagamento degli interessi alla ditta esecutrice, si prevede l'applicazione di una ulteriore penale di pari importo e, in ogni caso, non inferiore a euro 50 (cinquanta/00) giornaliere;

Qualora l'Appaltatore, preventivamente invitato e informato, non partecipi agli incontri per la presentazione delle attività progettuali la Città Metropolitana applicherà una penale di € 500,00.

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale.

Qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dal Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.

Articolo 5 Cronoprogramma

Si stabiliscono 120 giorni per la redazione della Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica a partire dalla data indicata nell'ordine di servizio di avvio di esecuzione del servizio redatto dal Responsabile del Procedimento

FASI DI LAVORO	TEMPI PREVISTI	NOTE
Definizione dello stato dell'arte (restituzione dello stato attuale)	30 giorni	<i>Le tre fasi di lavoro si dovranno sviluppare complessivamente in 120 giorni in modo tra loro sovrapposte come indicato nella tabella sottostante</i>
Attività di partecipazione	30 giorni	
Elaborazione dei progetti contenuti descrittivi e grafici : - stesura degli elaborati - verifiche sui progetti - scelta progetto - approvazione progetto	90 giorni	

